



ORIGINALE COMUNE DI SCICLI (Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 1

DEL 09/01/2013

OGGETTO: "Interrogazioni."

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di Gennaio, alle ore 18,25, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 03/01/2013, Prot. N° 91, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Dott. Vincenzo Bramanti.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

<u>PRESENTI</u>	
1) BRAMANTI VINCENZO – (U.D.C.)	11) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO – (TERRITORIO)
2) FICILI BARTOLOMEO – (U.D.C.)	12) FERRO GUGLIELMO – (SCICLI BENE COMUNE)
3) CARUSO CLAUDIO – (P.D.)	13) FIORILLA ENRICO – (M.P.A.)
4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (U.D.C.)	14) MICELI MAURIZIO – (LIBERI E CONCRETI – F.L.I.)
5) MARINO MARIO – (U.D.C.)	15) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA – (SCICLI BENE COMUNE)
6) CAUSARANO MARCO – (P.D.)	<u>ASSENTI</u>
7) RIVILLITO ANTONINO – (PATTO PER SCICLI)	1) VOI GIOVANNI – (PATTO PER SCICLI)
8) VENTICINQUE BARTOLOMEO – (P.D.L.)	2) AQUILINO GIANPAOLO – (P.D.)
9) CARUSO ANDREA – (P.D.L.)	3) GIANNONE VINCENZO – (P.D.)
10) VERDIRAME ROCCO – (M.P.A.)	4) SCIMONELLO GUGLIELMO – (TERRITORIO)
	5) PUGLISI GIUSEPPE – (TERRITORIO)

E' assente giustificato il C.C. Voi perchè ammalato.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: il Sindaco Dott. Francesco Susino, il Vice Sindaco Giuseppe Adamo e l'Ass. Vincenzo Iurato.

Il Presidente pone in discussione il 1° punto all'O.d.G., avente ad oggetto: "*Interrogazioni*".

a) Interrogazione presentata dal C.C. Caruso Andrea, Prot. n. 33242 del 10/12/2012 ad oggetto: "*Inizio lavori relativi al ripascimento Arizza – Spinasanta di Scicli e relazione in merito al progetto di ripascimento della foce del Fiume Irminio di Scicli*".

Il C.C. Caruso Andrea dà lettura dell'interrogazione Prot. n. 33242 del 10/12/2012. (ALLEGATO

1)

L'Ass. Adamo risponde dando atto della relazione del RUP Ing. Calvo. (ALLEGATO 2) Comunica che in data 4 Gennaio vi sarà la ripresa dei lavori di ripascimento Arizza – Spinasanta, mentre per l'altra opera i progettisti sono stati invitati a rimodulare il progetto.

Entra in aula il C.C. Aquilino – Presenti 16.

Il C.C. Caruso Andrea dichiara di non essere soddisfatto.

b) Interpellanza presentata dal C.C. Caruso Andrea, Prot. n. 33246 del 10/12/2012 ad oggetto: **“Realizzazione di numero 132 monumentini isolati nei settori 17 e 18 del cimitero cittadino lavori di artigiani locali per Euro 410.000,00.”**

Il C.C. Caruso Andrea legge l'interpellanza Prot. n. 33246 del 10/12/2012. **(ALLEGATO 3)**

L'Ass. Adamo risponde precisando che il punto è stato inserito all'O.d.G.

Entra il C.C. Puglisi – Presenti 17.

c) Interrogazione presentata dal C.C. Ferro Guglielmo per il gruppo consiliare Scicli Bene Comune, Prot. n. 34214 del 20/12/2012 ad oggetto: **“Interrogazione su Via San Bartolomeo – Via Guadagna segnatamente alla viabilità di mezzi pesanti e problematiche di video sorveglianza.”**

Il C.C. Ferro Guglielmo dà lettura dell'interrogazione Prot. n. 34214 del 20/12/2012 **(ALLEGATO 4)** come integrata nella nota **(ALLEGATO 5)**.

Il Sindaco risponde leggendo le note Prot. n. 141 del 09/01/2013 **(ALLEGATO 6)** e Prot. n. 86/P.M. del 09/01/2013 **(ALLEGATO 7)**.

Il C.C. Ferro replica. Rihadirce che il problema c'è e le risposte sono insufficienti.

Il C.C. Caruao Claudio chiede al Segretario Generale di dare lettura di quanto ha verbalizzato in merito alla prima interrogazione.

Il Segretario Generale ne dà lettura.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara che il verbale è carente e propone quanto segue: “Ogni qualvolta è presente la televisione in una seduta consiliare bisognerà allegare al verbale redatto dal Segretario copia della registrazione video – audio.”

Il C.C. Ficili dichiara che la proposta non può che trovarlo d'accordo perchè i verbali non sono completi, così si potrà avere una documentazione in più.

Il C.C. Vindigni dichiara che la proposta non comporta nessuna difficoltà ad essere approvata. Chiede all'Assessore al ramo a puntualizzare le proprie affermazioni e denunciare eventuali irregolarità, altrimenti si creano difficoltà in coloro che debbono sostenere l'A.C.

Il C.C. Verdirame dà atto che il Comune è una casa aperta e tutto si può pubblicizzare. Dichiara di non avere niente in contrario ad approvare la proposta.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: **Marino – Ciavarella – Caruso Andrea**. Quindi, mette ai voti la proposta del C.C. Caruso Claudio e l'esito della votazione è il seguente:

Assenti 5: (Voi - Giannone - Scimonello - Rivillito - Miceli)

Presenti 15

La proposta del C.C. Caruso Claudio è approvata all'unanimità.

Si dà atto che al presente verbale è allegato il CD della registrazione video – audio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo Bramanti

Vincenzo Bramanti



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Francesca Sinauro

Francesca Sinauro

ALL. 1

Pro. n° 353 del 11-12-11

COMUNE DI SCIOLI	
53262	
PROT. n°	10 DIC 2012
LAANNO	Classe
Ceteg.	Usc.



Via F.M.Penna
Scicli (RG)

oggetto: inizio lavori relativi al ripascimento Arizza – Spinasanta di Scicli e relazione in merito al progetto di ripascimento della foce del Fiume Irminio di Scicli

Al Signor Sindaco
Dott. Franco Susino

Sede

All'Assessore ai Lavori Pubblici
Dott. Giuseppe Adamo

Sede

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Vincenzo Bramanti
SEDE

E.p.c. Alla Stampa

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea Caruso , capogruppo del Partito del Popolo delle Libertà di Scicli, facendo seguito ai progetti finanziati dal Ministero del Mare di Roma per la messa in sicurezza del litorale Sciclitano nell'anno 2008 , al fine di non rischiare sanzioni o addirittura restituzione delle somme finanziate che ammontano ad Euro 2.700.000,-

CHIEDE

Di conoscere quando inizieranno i lavori già appaltati relativi al ripascimento morbido Arizza Spinasanta di Scicli e lo stato della progettazione per il ripascimento della foce del fiume Irminio.

A norma di Regolamento consiliare si richiede risposta scritta.

Grazie

Scicli, li 10 DIC 2012

Il consigliere comunale

Andrea Caruso

g

Bres

AU2



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa
(Ufficio di Staff)

Prot. n. 50

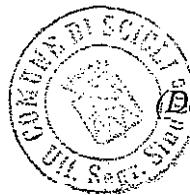
Del 9/01/2013

Al Consigliere Comunale
Andrea Caruso

→ Al Presidente del C.C.
SEDE

OGGETTO: Interrogazione consiliare- Inizio lavori relativi al ripascimento Arizza - Spinasanta di Scicli e relazione in merito al progetto di ripascimento della foce del Fiume Irminio di Scicli.
Risposta ad interrogazione.

In riferimento all'interrogazione rassegnata in oggetto, presentata dal C.C. Andrea Caruso, prot. gen. n. 33242 del 10/12/2012, in allegato si trasmette la relazione esplicativa redatta dal Responsabile del Procedimento.



IL SINDACO
(Dott. Francesco Susino)

Borsig



COMUNE DI SCICLI

(Provincia Regionale di Ragusa)
Settore LL.PP. ed Urbanistica

Prot. Man. n. 5126

del 19.12.2012

OGGETTO: Interrogazione consiliare Andrea Caruso del 10/12/2012 prot. n. 33242. Risposta

V
A
n
i
e

Al Capo Settore LL.PP. ed Urbanistica
Ing. Spanò Guglielmo

E p.c.

Al Sig. Sindaco
Dott. Susino Francesco

All'Assessore LL.PP.
Dott. Adamo Giuseppe

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Sinatra Francesca

LORO SEDI

In merito all'interrogazione presentata dal consigliere comunale Caruso Andrea riguardante i progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela in favore del comune di Scicli si espone quanto segue:

1) per quanto riguarda il progetto di ripascimento della spiaggia Arizza Spinasanta si fa presente:

- i lavori sono stati appaltati all'Impresa: PACOS S.R.L. con sede in Via Dante n. 148 – Naro (Ag) con contratto: 35367 rep. n. 05.04.2012, registrato a Modica in data 18.04.2012 al n. 420 serie I;
- con verbale del 22.06.2012 i lavori sono stati consegnati all'Impresa Appaltatrice;
- con nota prot. n.14981 del 05.07.2012 la Capitaneria di Porto di Pozzallo, acquisita al prot. Gen. in pari data al n.18846, ha rappresentato che i lavori dovevono essere condotti al di fuori degli orari stabiliti per la balneazione (8.30-19.00) o a conclusione della stagione estiva (30 settembre) ai sensi dell'art.1 D.D.G. n.476 dell'Assessorato territorio ed Ambiente e art. 1 dell'Ordinanza Balneare 45/2010, pertanto i lavori sono stati sospesi con verbale del 12.07.2012 e ripresi con verbale redatto in data 19.10.2012;
- a seguito della nota prot. n.534 U.R. del 04.12.2012 a firma del Capo Settore Finanze e del Sindaco, con la quale viene richiesto di sospendere momentaneamente i lavori e riprenderli non appena le condizioni finanziarie dell'Ente lo renderanno possibile, si è disposto di sospendere momentaneamente i lavori;

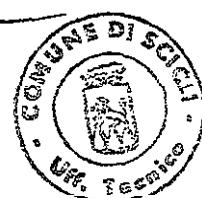
2) per quanto riguarda il progetto di "Tutela fascia costiera riserva naturale fiume Irminio" si fa presente quanto segue:

Bon

- con determina del Capo VII Settore LL.PP. n. 271 del 10.12.2009 è stato approvato il progetto preliminare redatto da tecnici della Provincia Regionale di Ragusa e del Comune di Scicli;
- con determina del Capo VII Settore LL.PP. n.63 del 15.03.2011 è stato definitivamente affidato il servizio di progettazione al raggruppamento temporaneo fra la società di ingegneria DINAMICA s.r.l. da Messina, capogruppo mandataria, e la società di ingegneria HYDROSOIL s.r.l. da Novanta Padovana (PD), mandante (contratto rep. n.34699 del 19.05.2011 registrato a Modica il 09.06.2011);
- in data 24.05.2012 i progettisti hanno trasmesso il progetto definitivo;
 - con nota prot. Gen. n. 22541 del 21.08.2012 è stata convocata la conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo in oggetto;
 - in sede di conferenza dei Servizi la dott.ssa Di Maio, Direttore delle Riserve Naturali della Provincia Regionale di Ragusa, da lettura e fa proprio il parere rilasciato dal Consiglio Provinciale Scientifico in data 21.09.2012, dal quale risulta che il progetto così come presentato non è compatibile con quanto previsto dal regolamento della Riserva e ritiene pertanto che il progetto vada rivisto in ottica di una maggiore sostenibilità ambientale in relazione al regolamento della Riserva e al Piano di gestione Residui dunali nella Sicilia sud-orientale. Rappresenta inoltre che il C.P.S. ha proposto di avere un confronto con i progettisti e l'Amministrazione Comunale di Scicli, al fine di poter valutare un eventuale scelta progettuale più idonea e condivisa.
 - a seguito incontro presso la Provincia Regionale di Ragusa con il Consiglio Provinciale Scientifico, è stata richiesta ai progettisti una proposta progettuale alternativa;
 - con nota del 21.11.2012, acquisita al prot. Gen. il 26.11.2012 al n.31914, i progettisti hanno trasmesso la proposta progettuale alternativa studiata ed elaborata al fine di risolvere le criticità di cui al parere del C.P.S.;
 - Con nota del 10.12.2012 prot. Gen. n.33192 questa nuova proposta progettuale è stata trasmessa al Direttore delle Riserve Naturali della Provincia Regionale di Ragusa al fine di effettuare un nuovo incontro con il C.P.S. onde conseguentemente procedere all'adeguamento dell'intero progetto definitivo generale.

Tanto volevasi rimettere in ordine all'interrogazione posta.

Il R.U.P.
Ing. Salvatore Calvo



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa
Settore Finanze e Tributi



Prot. N. 563 U.R.

del 31-12-2012

Oggetto: Lavori di ricostruzione della spiaggia compresa tra C.da Arizza e C.da Spinasanta nel territorio del comune di Scicli, I° stralcio;

Al RUP Ing. Calvo Salvatore
Al Capo Settore LL.PP. ed Urbanistica
Ing. Guglielmo Spanò

S.E.D.E

Con nota prot. U.R. n.534 del 04.12.2012 gli scriventi hanno comunicato l'impossibilità ad assicurare la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione dei vari stati di avanzamento e di sospendere momentaneamente detti lavori al fine di riprenderli non appena le condizioni finanziari dell'Ente lo rendessero possibile.

Poiché sono venuti meno le motivazioni di detta sospensione con la presente si invitano le SS.LL. a riprendere i lavori in oggetto.

Il Capo Settore Finanze
Dott. Lucenzi Francesco

Il Sindaco
Dott. Susino Francesco

Borsig

All.3.

Foto n° 356 del 11-10-12

COMUNE DI SCIOLI

33246

<i>GRADIVO</i>	<i>10 luglio 2002</i>
<i>Seduta</i>	<i>Pres.</i>



Via F.M.Penna
Scioli (RG)

GRUPPO CONSILIARE POPOLO DELLA LIBERTÀ

→
**ALL'ILL.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Scioli
Dott. Vincenzo Bramanti
Sede**

**All'ILL.mo Sig. Sindaco del Comune di Scioli
Dott. Franco Susino
Sede**

**Al Segretario Generale Comunale
Dott. Francesca Sinatra
Sede**

e,p.c. Alla Stampa

INTERPELLANZA

"Realizzazione di numero 132 monumentini isolati nei settori 17 e 18 del cimitero cittadino lavori di artigiani locali per Euro 410.000,00 "

All'interno del cimitero monumentale di Scioli , così come programmato dal piano particoraggiato di recupero dell'Architetto Pasquale Bellia in data 24/12/2000 e approvato dal consiglio comunale giusta delibera n. 19 del 8/1/2003 esistono due settori il 17 e 18 in cui prevedeva la realizzazione di numero 104 monumentini isolati;

A seguito di nuova ~~di una nuova~~ progettazione eseguita dall'Ufficio dei Lavori Pubblici di Scioli , è stato previsto lo spostamento di alcuni monumentini esistenti in modo piu' omogenio facendo sì che all'interno di detti settori vengono ricavati n. 132 monumentini;

Pertanto risulta che il progetto definitivo è redatto integralmente comprensivo di tutti i pareri tecnici necessari e pronto per essere approvato in variante presso il consiglio comunale.

Tutto cio' premesso:

interpella il Sig. Sindaco

Considerata la disponibilità di detti settori per la realizzazione di monumentini singoli per 132 posti;

Bramanti

- Considerato che nell'ampliamento del nuovo cimitero sono previsti solo n. 96 monumentini che non soddisfano le richieste in atto;
 - Visto la grande richiesta da parte della cittadinanza di aree destinate a monumentini la quale risultano oltre 300 agli atti dell'Ente;
 - Considerata la grave crisi che attualmente versa il settore dell'edilizia e in particolare quello della lavorazione artigianale;
 - Considerato che il comune non avrebbe nessun aggravio , anzi qualora approvato il progetto si potrebbe procedere immediatamente alla vendita dei monumentini e quindi all'appalto di tale opere;
- Perché tale progetto non venga sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione , consentendo così a molti cittadini di realizzare acquistare il proprio monumentino e nello stesso tempo dando una boccata di ossigeno all'economia artigianale che attualmente è completamente ferma e questa opera consentirebbe un appalto per €. 410.000,00 spendibile e realizzabile in 180 giorni.

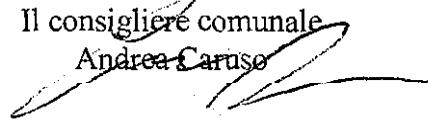
A norma di Regolamento si richiede risposta scritta.

Grazie

Soldi, li

Il consigliere comunale

Andrea Caruso


BBM



COMUNE DI SCICLI



Provincia di Ragusa
(Ufficio di Staff)

Prot. n. 51

Del 9/01/2013

Al Consigliere Comunale
Andrea Caruso

Al Presidente del C.C.
SEDE



OGGETTO: Interpellanza consiliare- Realizzazione di numero 132 monumentini isolati nei settori 17 e 18 del cimitero cittadino lavori di artigiani locali per Euro 410.000,00. Risposta ad Interpellanza.

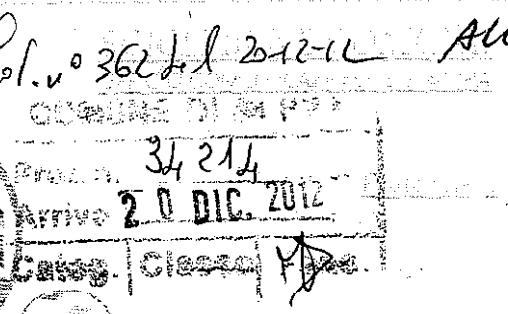
In riferimento all'interpellanza rassegnata in oggetto, presentata dal C.C. Andrea Caruso, prot. gen. n. 33246 del 10/12/2012, in allegato si trasmette la relazione esplicativa redatta dal Responsabile del Procedimento.



IL SINDACO

(Dott. Francesco Susino)

Bianchi



20/12/2012

Scicli: Interrogazione su Via San Bartolomeo - Via Guadagna segnatamente alla viabilità di mezzi pesanti e problematiche di video sorveglianza.

Al Signor Presidente del Consiglio

Al Signor Sindaco ed alla Giunta

Al Segretario Generale

All'Ufficio Stampa del Comune

LORO SED

I sottoscritti Consiglieri di SBC interrogano l'Amministrazione relativamente alle seguenti due problematiche segnalateci dai residenti del quartiere San Bartolomeo.

La prima è relativa al transito, sulla copertura stradale del torrente, di mezzi pesanti. Da tempo la tenuta delle travi prefabbricate della struttura di copertura stradale, tanto sulla Via San Bartolomeo che sulla prosecuzione di Via Guadagna fino all'imbocco della S.P. 41, desta preoccupazioni. Teoricamente vige un divieto di transito per tonnellaggio superiore a 3,5 t. Praticamente ci consta, anche per osservazione diretta, che sulla stessa strada continuano a transitare regolarmente mezzi anche molto pesanti, certamente oltre le 3,5 tn, specialmente negli orari di inizio e fine giornata lavorativa (verso l'alba ed il tramonto). I più curiosi che volessero passarsi lo sfizio entrino nello "street view" di Google Earth e potranno constatare che nell'estate 2009 (ultimo aggiornamento d'immagine) agli imbocchi della strada non esistevano divieti di sorta ed il traffico era di ogni tipo, fa bella mostra persino una betoniera (immaginiamo a pieno carico). Ebbene oggi la situazione è la medesima di allora.

Di fatto non comprendiamo da quali segnali esterni i conducenti dei mezzi, ignari della esistenza di un limite di tonnellaggio, dovrebbero desumere l'esistenza dello stesso e, pertanto su quale misura bisognerebbe far assegnazione ai fini della osservanza di tale divieto. Evidentemente, come prima cosa, occorrerebbe quantomeno una adeguata segnaletica agli ingressi.

Tale tipo di traffico produce l'effetto di una inesauribile emergenza manutentiva, tanto nel tratto asfaltato quanto in quello pavimentato con basole in pietra, circostanza facilmente constatabile, di cui l'Amministrazione ha certamente contezza, così come ne hanno

contenzza i residenti costretti a sopportare giorno, e soprattutto notte, il continuo fragore metallico delle grate scosse dagli automezzi in transito.

Ma più ancora delle problematiche di manutenzione a noi preme soprattutto l'aspetto della sicurezza e della pubblica incolumità. Abbiamo tutti massimo rispetto e comprensione per le ragioni del lavoro e del mondo produttivo ma riteniamo però che le ragioni della sicurezza e della protezione della vita umana non siano meno meritevoli. Con questa interrogazione ci proponiamo di dare un contributo di premonizione e prevenzione atto a scongiurare il pericolo di dover parlare un giorno, quando sarà troppo tardi, di disastro annunciato. In sintesi, prevenire è possibile: non aspettiamo che ci scappi il morto per correre ai ripari!

Chiediamo all'Amministrazione se non ritenga il caso di predisporre interventi (oltre ad una più perentoria ed evidente segnaletica) atti a scoraggiare seriamente il passaggio di mezzi di grandi dimensioni e peso. Ci permettiamo di suggerire, a titolo di mero esempio, il posizionamento di elementi di arredo urbano tali da produrre, nel rispetto delle regole di sicurezza stradale, la riduzione della carreggiata utile alla percorrenza, rendendola di fatto praticabile unicamente a mezzi non più grandi delle automobili.

La seconda questione attiene alla video sorveglianza in corso di allestimento e prossima al collaudo e, in qualche modo, si riallaccia al primo quesito. Chiediamo all'Amministrazione se l'impianto di sorveglianza dedicato a questa porzione urbana consti sia di telecamera che di sistema per il riconoscimento delle targhe automobilistiche. Augurandoci che sia l'uno che l'altro sistema siano compresenti, così come ci viene segnalato (e non solo il riconoscimento targhe come da taluni paventato) riteniamo, in tal caso, auspicabile che tale dispositivo possa esser, in alternativa o in concomitanza con altri sistemi, efficacemente utilizzato per prevenire e reprimere i contravventori al divieto di circolazione di mezzi pesanti. Solo nel caso che l'impianto sia invece costituito unicamente per il mero riconoscimento targhe, ritenendo tale misura di sicurezza, da sola, alquanto insufficiente se non inutile, chiediamo che anche San Bartolomeo possa fruire della video sorveglianza ordinaria, al limite rinunciando al riconoscimento targhe.

per il Gruppo Consiliare "Scicli Bene Comune-IdV"

Guglielmo Ferro

Bonci



ALL 5



20/12/2012

Interrogazione su Via San Bartolomeo - Via Guadagna segnatamente alla viabilità di mezzi pesanti e problematiche di video sorveglianza.

Al Signor Presidente del Consiglio

Al Signor Sindaco ed alla Giunta

Al Segretario Generale

All’Ufficio Stampa del Comune

LORO SED

I sottoscritti Consiglieri di SBC interrogano l’Amministrazione relativamente alle seguenti due problematiche segnalateci dai residenti del quartiere San Bartolomeo.

La prima è relativa al transito, sulla copertura stradale del torrente, di mezzi pesanti. Da tempo la tenuta delle travi prefabbricate della struttura di copertura stradale, tanto sulla Via San Bartolomeo che sulla prosecuzione di Via Guadagna fino all’imbocco della S.P.41, desta preoccupazioni. Teoricamente vige un divieto di transito per tonnellaggio superiore a 3,5 t. Praticamente ci consta, anche per osservazione diretta, che sulla stessa strada continuano a transitare regolarmente mezzi anche molto pesanti, certamente oltre le 3,5 tn, specialmente negli orari di inizio e fine giornata lavorativa (verso l’alba ed il tramonto). I più curiosi che volessero passarsi lo sfizio entrino nello “street view” di Google Earth e potranno constatare che nell'estate 2009 (ultimo aggiornamento d'immagine) agli imbocchi della strada non esistevano divieti di sorta ed il traffico era di ogni tipo, fa bella mostra persino una betoniera (immaginiamo a pieno carico). Ebbene oggi la situazione è la medesima di allora.

Di fatto non comprendiamo da quali segnali esterni i conducenti dei mezzi, ignari della esistenza di un limite di tonnellaggio, dovrebbero desumere l'esistenza dello stesso e, pertanto su quale misura bisognerebbe far assegnazione ai fini della osservanza di tale divieto. Evidentemente, come prima cosa, occorrerebbe quantomeno una adeguata segnaletica agli ingressi.

Tale tipo di traffico produce l'effetto di una inesauribile emergenza manutentiva, tanto nel tratto asfaltato quanto in quello pavimentato con basole in pietra, circostanza facilmente constatabile, di cui l’Amministrazione ha certamente contezza, così come ne hanno

Borsari

contezza i residenti costretti a sopportare giorno, e soprattutto notte, il continuo fragore metallico delle grate scosse dagli automezzi in transito.

Ma più ancora delle problematiche di manutenzione a noi preme soprattutto l'aspetto della sicurezza e della pubblica incolumità. Abbiamo tutti massimo rispetto e comprensione per le ragioni del lavoro e del mondo produttivo ma riteniamo però che le ragioni della sicurezza e della protezione della vita umana non siano meno meritevoli. Con questa interrogazione ci proponiamo di dare un contributo di premonizione e prevenzione atto a scongiurare il pericolo di dover parlare un giorno, quando sarà troppo tardi, di disastro annunciato. In sintesi, prevenire è possibile: non aspettiamo che ci scappi il morto per correre ai ripari!

Chiediamo all'Amministrazione se non ritenga il caso di predisporre interventi (oltre ad una più perentoria ed evidente segnaletica) atti a scoraggiare seriamente il passaggio di mezzi di grandi dimensioni e peso . Ci permettiamo di suggerire, a titolo di mero esempio, il posizionamento di elementi di arredo urbano tali da produrre, nel rispetto delle regole di sicurezza stradale, la riduzione della carreggiata utile alla percorrenza, rendendola di fatto praticabile unicamente a mezzi non più grandi delle automobili.

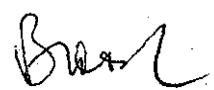
***Aggiungo solo una brevissima nota suggeritami successivamente alla presentazione della interrogazione. E' oltremodo pericoloso, specialmente a condizioni di traffico senza limiti di tonnellaggio, il tratto appena fuori città, quello provvisto di guard rail rialzato: già nel 1980 il muro di sotto scarpa in muratura di pietrame, alto circa 7 metri, aveva ceduto e si trascinò un autocarro (appesantito dal suo carico di sabbia): sarebbe oltremodo opportuno curare una verifica di tutto il muro di sostegno, anzi provvedere a farlo periodicamente, e soprattutto, mi ripeto, impedire il traffico di mezzi pesanti. Io capisco che queste mie preoccupazioni, quando messe in pratica, non portano né popolarità né gratitudine per la salvaguardia delle vite umane, ma credo che il senso di responsabilità di una amministrazione dovrebbe prescindere da questi aspetti.

La seconda questione attiene alla video sorveglianza in corso di allestimento e prossima al collaudo e, in qualche modo, si riallaccia al primo quesito. Chiediamo all'Amministrazione se l'impianto di sorveglianza dedicato a questa porzione urbana consti sia di telecamera che di sistema per il riconoscimento delle targhe automobilistiche. Augurandoci che sia l'uno che l'altro sistema siano compresenti, così come ci viene segnalato (e non solo il riconoscimento targhe come da taluni paventato) riteniamo, in tal caso, auspicabile che tale dispositivo possa esser, in alternativa o in concomitanza con altri sistemi, efficacemente utilizzato per prevenire e reprimere i contravventori al divieto di circolazione di mezzi pesanti. Solo nel caso che l'impianto sia invece costituito unicamente per il mero riconoscimento targhe, ritenendo tale misura di sicurezza, da sola, alquanto insufficiente se

non inutile, chiediamo che anche San Bartolomeo possa fruire della video sorveglianza ordinaria, al limite rinunciando al riconoscimento targhe.

per il Gruppo Consiliare "Scicli Bene Comune-IdV"

Guglielmo Ferro





ALL. 5

COMUNE DI SCICLI
(Provincia Regionale di Ragusa)
Settore LL.PP. E URBANISTICA
(Servizio Programmazione e Progettazione)

Prot. Lapur 141

Del

09 GEN. 2013

Rif. Interrogazione prot. n. 34214 del 20/12/2012 e prot. n. 33246 del 10/12/2012.

Oggetto: Interrogazione su via San Bartolomeo Via Guadagna. Problematiche video sorveglianza.

Viabilità mezzi pesanti.

Interrogazione su realizzazione di n. 132 monumentini isolati settori 17 e 18 del cimitero cittadino.

CAPO SETTORE LL.PP.
ING. GUGLIELMO SPANO'

E.P.C.

SINDACO

LORO SEDI

In riferimento all'interrogazione a margine relativa all'oggetto, per quanto di stretta competenza del servizio scrivente, si informa che: l'impianto di video sorveglianza installato in Via San Bartolomeo, indicato con sigla "RG092" sensori 14 e 15, è composto da due telecamere di lettura targhe ed un box apparati montati su palo del diametro cm 20.

Per quanto attiene il riferimento alla segnaletica sui limiti di transitabilità dei mezzi pesanti, tale problematica è ricompresa nella competenza del Comando P.M. Ed ufficio segnaletica.

Per quanto riguarda il progetto relativo alla realizzazione di n. 132 monumentini isolati settori 17 e 18 del cimitero cittadino, questo risulta trasmesso all'Ufficio urbanistica per l'approvazione della variante del piano cimiteriale.

Responsabile del Servizio LL.PP
(Arch. Giovanni Santospago)



COMUNE DI SCICLI
Provincia di Ragusa
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
CORSO MAZZINI, LOCALI ex STAZIONE FERROVIARIA
Tel. 0932/835955 - fax 0932/836477



Prot. n. 86/P.M.

del 09/01/2013

- AL SINDACO

—> e, p.c. - AL SEGRETARIO COMUNALE

- SEDE -

Oggetto: Interrogazione su Via San Bartolomeo –Via Guadagna segnatamente alla viabilità di mezzi pesanti e problematiche di videosorveglianza.

In riferimento alla richiesta telefonica dell’Ufficio Staff di relazionare in merito all’interrogazione presentata dal consigliere Ferro, acquisita al Prot. n. 34214 del 20/12/2012, per quanto di competenza del Comando, si riferisce quanto segue:

- in riscontro alle note del Capo Settore LL.PP. Ing. Salvatore Calvo Prot. n. 1068 e n. 1323/2011, trasmesse al Comando di P.M. per quanto di competenza in riferimento alla nota del Genio Civile di Ragusa prot. n. 53198 del 16/05/2011, questo Comando ha provveduto ad emettere l’ordinanza n. 184 del 07/07/2011 di istituzione del divieto di transito a mezzi con portata superiore a 3.5 tonnellate nel C.so Garibaldi all’intersezione con Via Roma ed in Via Guadagna (per impedire il transito in Via San Bartolomeo e S. M. La Nova) ed in Via Tommaseo e C.so Umberto I° all’intersezione con Via Vasco De Gama (per impedire il transito sul C.so Umberto angolo Via Ospedale), ordinanza eseguita a cura dell’Ufficio Segnaletica del Settore Manutenzioni ed Ecologia.

I controlli sull’effettiva osservanza dell’ordinanza sono alquanto problematici poiché, come risulta da segnalazioni pervenute al Comando, il transito vietato avviene nelle fasce orarie in cui il servizio della Polizia Municipale non viene assicurato (prime ore dell’alba e ore serali). Tra l’altro, tenuto conto della delicatezza della questione, tale controllo rientra tra i servizi prioritari degli Agenti assegnati al servizio di viabilità nel centro storico, che hanno provveduto ad elevare qualche verbale, sebbene con notevoli disagi sussistendo l’obbligo di procedere alla contestazione immediata della violazione al trasgressore ed evitare nel contempo di provocare intralcio alla circolazione (inevitabile per le ridotte dimensioni delle strade del centro).

Si è valutata anche la possibilità di impedire in modo più efficace il transito ai mezzi pesanti mediante l’apposizione di barriere interdittive, ma tale soluzione non è stata tenuta in considerazione in quanto avrebbe potuto pregiudicare il transito per i mezzi di pubblica utilità (es. Vigili del Fuoco, Scuolabus).

Il sistema di videosorveglianza che a giorni entrerà in funzione, potrebbe costituire un valido aiuto per prevenire nonchè reprimere le condotte illecite, tenuto conto tra l’altro che la videocamera posizionata su Via San Bartolomeo è munita di sistema per la lettura delle targhe, se non fosse che purtroppo, allo stato attuale, la sala di controllo funzionerà solo presso la Tenenza Carabinieri che la utilizzerà per finalità di ordine pubblico, in quanto l’altra sala di controllo prevista dal progetto iniziale presso il Comando di Polizia Municipale, per motivi economici non verrà allestita.

Si auspica nella risoluzione dell'impedimento in tempi brevi, tenuto conto degli importanti risvolti positivi per la circolazione e la viabilità che potrebbero derivare dall'utilizzo del sistema di videosorveglianza anche da parte della Polizia Municipale.

In questi giorni, alla luce anche dell'interrogazione del consigliere Ferro, gli addetti alla segnaletica stradale stanno provvedendo alla verifica della segnaletica già apposta e all'integrazione della stessa, affinché il divieto di transito dei mezzi pesanti sia il più visibile possibile ai conducenti.

Si rimane disponibili per ulteriori chiarimenti nonché a partecipare alla valutazione di qualunque altra proposta per la migliore soluzione del problema in oggetto.



*Il Comandante
(Ditta Maria Sgarlata)
M. Sgarlata*

Borsari
18